

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. — Amministrazione: Via Giorgi N. 10. — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin. — Un numero cent. 10; arretrato cent. 20.

## Simpatie per l'Italia

manifestate all'estero

Se pel 14 marzo, natalizio di Umberto I., non solo nelle città cospicue, ma persino nel più umile paesello gli Italiani si effusero in dimostrazioni di gratitudine ed ammirazione per Re, Reputo e leale, le dimostrazioni di simpatia dall'estero, sia di Imperatori e Principi, sia di capi di Repubbliche, si aggiunsero a dare maggior solennità alla festa della Reggia e della Nazione.

E noi che poniamo la salute e la prosperità dell'Italia nella monarchia che ci unisce: noi che miriamo a vincere certi sconfitti d'oggi, occasionali da contraddizioni troppo della nostra vita pubblica, pensando alle passate glorie e confortandoci con le speranze dell'avvenire, noi ci ralleghiamo per la simpatia che desta ovunque all'estero il nome di Umberto e della Casa di Savoia. Adesso, poi, questo nostro ralleghamento è rinvigorito per le notizie cui riceviamo ogni giorno riguardo il viaggio dell'Erede della Corona.

Ogni tappa del viaggio del Principe di Napoli è contrassegnata da accoglienze oneste e liete, a stento moderate dall'etichetta che, per recente lutto, le vieta più clamorose. Benché il Principe viaggi, come suolsi dire, *inognito* e sotto il nome di Conte di Polenzo, attorno a lui si affollano, estranee genti per ammirare il nipote del Gran Re unificatore, il figlio unico del Re d'Italia. E quelle onoranze e dimostrazioni simpatiche a Lui, tornano poi di vantaggio e decoro per la Nazione, aspirante alla amicizia e fratellanza di tutti i Popoli civili.

Oltre che la Stampa italiana, la Stampa estera segue con attenzione benevola il viaggio del Principe di Napoli, e delle lodi che gli sono profuse, noi ce ne teniamo, perché augurio ottimo per l'avvenire della Patria.

Ovunque poi, in questo viaggio, oltre al ricevimento di Diplomatici e Consoli, le colonie italiane, in certi luoghi numerose, Lui acclamano nel natio linguaggio; e in qualche Stazione ferroviaria, splendidamente illuminata, su arco trionfale potevasi leggere la scritta: *Viva l'Italia*; e ciò persino in estranea terra signoreggiata da chi in altri tempi quel grido puniva come atto di settarii e ribelli!

E ci piace, lo scorgere, dall'itinerario, l'intendimento educativo, a complemento delle nozioni acquisite dai libri. Quali impressioni rimarranno nella mente del Principe, dopo questa sua visita ai vestigi della civiltà greca dopo avere attraversata la penisola balcanica! e quando sarà stato sul Bosforo, e avrà veduto in Crimea quei campi di lotta e quei baluardi, celebri per recente guerra, ai cui fasti si connettono le prime aspirazioni di grandezza della sua Casa!

Poi, conosciuto così personalmente da Sovrani e Principi, l'Erede della Corona, allargherà le idee e le esperienze, tanto che dal viaggio ritrarrà alimento il suo spirito illuminato e culto per la grande parte che gli è destinata nel mondo. E siccome non di rado avviene che le simpatie personali giovano eziandio in certi momenti alle esplicazioni della politica, così da quelle tra Principe e Principe è lecito sperare bene, eziandio a mantenere la simpatia tra le Nazioni.

Dunque quanto sappiamo sino ad oggi del viaggio all'estero dell'Erede della Corona d'Italia, noi lo annotiamo nella partita dei benefici cui la Dinastia abbandonatamente largisce alla Patria, che di essa può essere gloriosa, e per quali le deve gratitudine perenne.

## Parlamento nazionale.

Senato del Regno.

Seduta del 17. — Pres. FARINI.

Vengono presentati vari progetti. Si approvano: il progetto sullo stato delle persone della famiglia reale; e il progetto per dichiarare il supercrociato Carlo monumento nazionale. Si discute poi il progetto per l'istituzione di scuole superiori d'architettura; e dopo vari discorsi la continuazione della discussione generale è rinviata a domani.

Camera dei Deputati.

Seduta del 17. — Pres. BIANCHERI.

Bonghi presenta alcune modificazioni al regolamento della Camera relative alla presentazione e allo svolgimento di interrogazioni, interpellanze e mozioni. Si approva il progetto relativo alla spesa di lire 10,000,000 da iscriversi sulla parte straordinaria del bilancio della guerra per il 1890-91; e si approvano altresì due progetti, uno per l'autorizzazione di una maggiore spesa di L. 1,500,000 sul bilancio della marina per l'acquisto di munizioni di nuovo tipo e l'altro per autorizzazione di una maggiore spesa di L. 3,500,000 sullo stesso bilancio della marina per l'acquisto di carbon fossile.

Si presentano varie relazioni

certava le sue rispettive proteste soltanto col beneficio dell'inventario.

— Davvero? disse alla fine facendosi seria quando vide accolte con interesse le domande che gli rivolgeva a proposito di Riccardo. — Si tratta proprio del giovane *gentleman*? In questo caso posso darvi delle notizie. Lo vediamo spesso da queste parti ed ora, ne rispondo io, egli non pensa davvero a bruciare i nostri pagliai.

Una volta preso il volo, la lingua di Molly non si fermò più. Parlava con entusiasmo dei due *innocenti*, dei loro giornalieri colloqui, dei parenti di Lucy, della piccola dote che le avevano lasciata, dei progetti del vecchio Blaize che intendeva maritarla a suo figlio, della tenerezza che, ancora piccina, aveva dimostrato per Riccardo. In cambio, d'un pezzo di carta sul quale il giovane aveva tracciato qualche linea, pezzo di carta caduto per caso nelle mani d'una domestica di Raynham Abbey, ella aveva dato una sterlina. Figurarsi! Una sterlina per un cencio mezzo bruciato! Quanto al figlio del fittaiuolo, Lucy non l'amava affatto: le goffe assiduità di questo giovane la importunavano. C'era forse da meravigliarsi? La sua educazione non era quella d'una campagnuola.

Biancheri dice che, causa l'indisposizione dei ministri Seimitt-Doda e Zannardelli non si può discutere il bilancio delle finanze che è all'ordine del giorno oggi e non si potrà discutere domani le questioni riguardanti i deputati A. Costa e Sbarbaro; prega quindi la Camera a stabilire l'ordine del giorno per domani.

Resta inteso che il bilancio delle finanze che doveva discutersi oggi è posto all'ordine del giorno di domani e le questioni Costa e Sbarbaro che dovevansi discutere domani, saranno trattate mercoledì.

Il presidente proclama approvati a scrutinio segreto i tre progetti di spese per la guerra e marina discussi in principio di seduta e si approvano pure senza discussione ed a scrutinio segreto i seguenti ed altri.

## DUE TRAGEDIE.

Quando in epoca di servaggio, sentissi vivo il bisogno di richiamare alla via della virtù, di scagionare gli animi o di influire sul morale non meno che sul fisico risveglio, alcuni vati, calzato il coturno classico greco-latino, rivestendo personaggi tolti alla storia o alla mitologia antiche e attribuendo loro caratteri e pensieri moderni, stabilirono il trionfo della nostra tragedia.

Il tempo aureo della tragedia italiana, ha quindi molta affinità con quella della satira.

E naturale per ciò, che, con questo concetto, se non ciò vediamo innanzi due tragedie scritte al giorno d'oggi, un senso ci invada prima di meraviglia, poscia di una tal quale ripugnanza.

E vien pure da sé che ci chiediamo: o la tragedia ha scopo satirico-morale, o è una concezione immaginosa, o è una fredda riproduzione classica.

Scopo satirico-morale? È difficile ammetterlo. Per le piaghe sociali, c'è la commedia; per le politiche, la tragedia.

Oh che? Ci farebbe della satira politica, colto poeta?

Manco per sogno!

Dimque? — Dimque, o creazione, o riproduzione classica.

Questi, erano press'a poco i miei pensieri quando *Catilina* e *Laocoonte* di Giovanni Pascoli mi stavano sul tavolino ed io ero incerto se sfogliarne o meno le pagine.

Mi affrettai prima di entrare — come direbbe un caudico — *nel merito*, a dichiarare che non faccio il critico per mania, né per vanità; che anzi questo è mestiere che mi pesa come quello il quale richiede molta più acutezza che non possieda; e che se scrivo è unicamente per compiacere un amico (1) il quale brama il mio franco pensiero.

Come il lettore ha già capito, le due tragedie del signor Pascoli non appartengono al gruppo delle creazioni. Bensì all'altro.

Non è quindi a stupire, se come nuda riproduzione classica, spoglie di qualunque satirico sale, di qualsiasi allusione, la lettura di esse non sia tale da

(1) Il signor Antonio Brusadini.

Ella vestiva, leggeva, cantava, toccava il piano come le signorine più distinte. Fin qui la lingua di Molly Davenport.

— Come va, chiese Adriano, che non la vedo mai in chiesa?

— Per la ragione semplicissima che non ci va mai, rispose Molly. Ella è cattolica, credo; o qualche cosa di simile. Nella sua stanza vi è un Crocifisso. E bisogna vederla, credetemi, in ginocchio, nel suo bianco accappatoio, cogli occhi rivolti all'immagine... Un angelo affemmina non è più bello...

— Non chiederai di meglio che di giudicarne io stesso, fece tranquillamente Adriano.

— Lo credo, ma non ne giudicherete affatto, disse Molly con accento famigliare, ironico.

Poi, quasi pentita di ciò che aveva detto e ricondotta da segreta apprensione a più giusto apprezzamento di loro rispettive condizioni:

— Signor Harley, continuò, non abusate io spero, delle mie confidenze... Non farete del male a quei poveri ragazzi. Di grazia, promettetemelo... Se bene sia cattolica è la migliore delle fanciulle. Se sapete l'alfabeto assai, senza che m'ha fatto durante la mia

interessare. Sono da ammirarsi come quadri di verità storica; ma quadri dai quali l'azione ricavata è fredda fredda, quasi partecipasse della lunga notte che separa quei tempi dai nostri. E se proviamo ammirazione per chi ha saputo a quei tempi uniformarsi con un paziente studio sui classici, sui monumenti e sulla storia, tuttavia innanzi all'opera del poeta tale ammirazione, non può mutarsi in applauso.

Certamente al signor Pascoli è accaduto come altre volte a molti sommi artisti, che abbagliati da un soggetto che stimavano sublime, all'atto di tradurlo o in colori o in parole non trovarono o la penna o la tavolozza addatta.

Voglio dire, che se la concezione era bella, la penna lo ha più d'una volta tradito.

Ciò forse può dipendere dalla giovinezza dell'autore; e noi vogliamo augurarci.

Egli, meditando meglio altra volta, troverà pure che l'occuparsi in lavori come quelli che ci ha offerti, se dinota una certa potenza di ingegno, è pure uno sperpero di forze.

A che pro una tragedia? Non per essere rappresentata. Per esser letta forse a tavolino? E allora mi permetta il signor Pascoli che in omaggio ai nostri tragici maggiori che gli stessi argomenti han trattati, e senza mancare a lui di rispetto io gli dirò francamente che ci non ha raggiunto lo scopo.

Sono ammirabili la perseveranza, lo studio, la fatica dell'autore durata; ma questo studio, questa perseveranza, questa fatica rivolte ad altro ramo, avrebbero dato all'autore maggior compenso e più sicure soddisfazioni.

Ogni autore, io lo so, considera i propri lavori, come figliuoli e coll'amore di padre li predilige.

Ebbene, siccome un buon padre e che pensi rettamente (com'io so essere il signor Pascoli) mostra piacere anche quando altrui gli scopre i difetti della sua prole, l'autore con mi dirà Aristarco se gli consiglierò di guardarsi in avvenire anche di certi peccati di forma, o, meglio, di prosodia.

Sarò breve accennerò a poche mende: in *Laocoonte*:

pag. 8 verso 21:

L'opera tua è grande o a rite ed è per questo.

verso che ha qualche piede più del bisogno; pag. 19 verso 22

«Ma ecco o ti viene ed i troiani ti seguono»

che ha lo stesso peccato del precedente e di questo che si legge a pag. 29 ultima riga;

«Ma eccola, essa ora vien; lasciamola sola»

e dell'altro a pag. 28 riga 14

«Ond'esser certi che le lodi d'Ulisse»

ecc. ecc.

In *Catilina*:

pag. 6, verso 3° ultimo:

Quest'onda cadrà sui nemici nostri

che non ha gli accenti a posto; pagina

14 verso 20:

E la ferocità abbiano regno,

a cui manca una sillaba; pagina 19

verso 12:

Con tutto il mio poter. Se alla rovina si corre.

malattia; Per nulla al mondo vorrei cagionare il più piccolo dispiacere...

Il giovane saggio non volle impegnarsi con formali promesse; ma la sua rigidità piegavasi di minuto in minuto e Molly poteva quasi crederlo tutto disposto in suo favore quando un rumore di passi sotto un vicino boschetto li costrinse a bruscamente separarsi.

Molly Davenport fuggì di corsa verso la fattoria, insensibile alle tenere chiamate dell'innamorato Bantam che cercava d'ogni parte questa Galatea impensabile.

Rallegrato dall'idillio in cui la sua parte di tutore l'aveva sviato, ruminando del resto quanto gli restava a fare, Adriano riprendeva la via del castello quando incontrò lady Blandish che ci andava in vettura a passarvi, la serata.

La contessa smontò dal calesse e prese il braccio del giovane saggio il quale venne ingenuamente esponendole e le difficoltà della situazione e gli scrupoli che lo importunavano.

Quanto mi dite non mi riesce affatto nuovo, osservò l'amabile vedova. Ho visto già la piccina. È davvero molto bella e in più vistosi cornici; richiamerebbe tutti gli sguardi. Inoltre parla abbastanza bene. In fede mia non so perché

Non lo cerco col lanternino; che anzi molte osservazioni e molte citazioni tralascio, le quali, l'intelligente autore capirà lo stesso.

Non lascierò però di raccomandargli d'evitare colla massima cura l'uso troppo frequente, come pure la monotonia o la poca varietà degli accenti: ciò rende il verso endecasillabo, cadente; e l'Autore meglio di me conosce che il verso endecasillabo va sostenuto e collo stile e coll'accento come quello che, offrendo minore armonia, ha maggior bisogno d'aiuto.

E il verso che cade, è sempre a danno del pensiero. Mi perdoni ora l'egregio Autore se ho creduto bene dirgli tutto intero l'animo mio, in omaggio alla franchezza, la quale è virtù a cui entrambi noi dobbiamo inchinarci.

Spillimbergo, marzo 1890.

G. F.

## La Cartiera italiana di T. rinc.

Abbiamo sott'occhio la Relazione che il Consiglio d'amministrazione della rispettabile *Cartiera italiana*, che ha sede a Torino, fece agli azionisti presentando loro il bilancio a 31 dicembre 1889.

Da questa Relazione rileviamo la prosperità della *Cartiera italiana*, e ciò udiamo con soddisfazione, perché da essa riceviamo la carta che serve per la stampa del *Giornale Patria del Friuli*. Ma nella Relazione ci sono anche notizie e considerazioni generali su questa industria, di cui si dice che, a differenza di altre industrie, ha ancora in Italia un grande avvenire.

La *Cartiera italiana* di Torino, che nel 1883 allestiva carta soltanto per chilogrammi 3,839,271, nel 1889 ne produsse 6,295,356. E nella Relazione parlasi di nuove macchine ed attrezzi acquistati si da compiere una radicale riforma nella fabbrica, e tanta da perfezionare i prodotti.

Rileviamo poi le molte cure del Consiglio d'amministrazione pel bene materiale e morale degli operai, e per queste gli facciamo congratulazioni e schietti elogi.

## Studio delle matematiche e delle lingue estere.

Per lo studio pratico ed efficace di queste due branche, il prof. Niederer direttore della scuola commerciale di Zurigo, ha pensato di aprire in quella città, il 15 Aprile, una Scuola tecnica commerciale. L'insegnamento sarà impartito su basi razionali ed abiliterà i giovani all'ammissione nel Politecnico di Zurigo, oltre al render loro famigliare l'uso delle principali lingue estere.

A questi vantaggi si aggiungono la mitezza della retta e l'assistenza amorevole ed assidua che i giovani troveranno nel Convitto annesso alla Scuola. A tal uopo, il prof. Niederer ha saggiamente limitato il numero degli allievi. La Scuola è sotto il controllo dello Stato e di essa danno le maggiori informazioni tanto la Cancelleria del nostro Consolato, quanto la Segreteria del Dipartimento della P. I. in Zurigo.

Il prof. Niederer manda ai richiedenti i programmi.

quella gente là allevi i suoi figli come se dovessero figurare in un salotto.

A costei, dico il vero, non si attaglia il mestiere della fittaiuolo. Prima di conoscere le belle cose che mi raccontaste, l'avevo già rimarcata. Possiede magnifici capelli e il nero delle ciglia non ha bisogno degli espedienti dell'arte femminile. L'entusiasmo di Riccardo si spiega, si comprende. Pure fa d'uopo scrivere a suo padre.

Adriano non era proprio di questo avviso. Secondo lui non occorreva gonfiare a dismisura una bagattella. Lady Blandish poteva benissimo chiamare a quattro occhi Riccardo e con abili insinuazioni scoraggiare la fiamma nascente.

Poco a poco, ricamando su questo tema e vedendosi inascoltato, cambiò soggetto al discorso. Ma nessuno sembrava cattivar l'attenzione della sua graziosa compagna.

La luna sorgeva allora e la signora guardava la luna. Le canzonature di Adriano a proposito di mistress Grandisson — che ella detestava — e di mistress Doria Forey, della quale per solito si burlava volentieri, quella sera non ottenevano il minimo successo.

(Continua).

## Appendice della PATRIA DEL FRIULI

## La prova di Riccardo

ROMANZO

Il caso, favorevole gli fece incontrare in piena campagna la Signorina Molly Davenport, giovane donna molto avvenente che faceva parte del personale femminile della fattoria di Belthorpe, e per la quale il giovane saggio non doveva essere un estraneo che, alla sua vista, ella fece atto di darsi alla fuga.

Tuttavia, rassicurata dalla calma austera del volto di lui e dalla gravità del suo aspetto — calcolando forse anche che in raso campagna e sotto l'occhio di tutti non doveva temere gran cose.

Molly credette poter sfoggiare impunemente le sue rustiche maniere.

— Sareste per caso venuto in cerca di me? domandò a padron Adriano con un sorriso d'intelligenza.

— Non cercò alcuno, rispose l'altro con accento freddo e solenne.

Ma più egli ostentava un fare severo più la galante contadina pareva disposta a ridergli sotto il naso. Evidentemente lo conosceva da lunga data e ac-



## Cronaca Provinciale.

## Una passeggiata ginnastica.

Cividale, 15 Marzo.

Ieri, per festeggiare il natalizio del nostro amatissimo Re, gli allievi del nostro collegio, nella loro elegante uniforme, e gli allievi esterni, in tutti i loro abiti, fecero una passeggiata ginnastica fino a Faedis. Erano preceduti dalla fanfara e dalla bandiera, ed era bello e commovente vedere quei baldi giovinetti accompagnati dall' egregio Dir. Dott. Baragiola, e dai professori, sfilare davanti alle persone che ne ammiravano il contegno dignitoso e spigliato. A Faedis, dopo essersi riposati un poco all'albergo Roma, salirono sui colli a visitare i castelli. Il sole era alto, e il panorama che di lassù si poté godere piacque a tutti immensamente. Però le ruine dei due castelli attraversarono la curiosità dei ragazzi, e il buon Direttore soddisfatto alle loro domande. Discese si andò tosto all'albergo ove eravi preparata una lauta refezione, si mangiò allegrementemente e con appetito. Al dessert si fecero dei brindisi al nostro re, alla augusta famiglia Reale, al Direttore, ai professori, e la gioia fu tale quale doveva essere in una sì fausta occasione. I Convittori delle scuole elementari, dopo pranzo si recarono in giardino, tutti gli altri delle altre scuole fecero loro corona, e i professori e parecchi signori che erano ivi, e sentiti cantare tanto bene mostrarono di essere oltremodo soddisfatti. Il ritorno non fu meno lieto, e bisogna dire a onore del vero, che pochi furono gli allievi che chiesero di salire nelle vetture.

Una lode sincera all' Egregio Dott. Baragiola, simpatico Direttore del nostro collegio, agli Egregi Professori, Rassic, Barazutti, e Bizzarri al segretario, Sig. Hasch e a tutti gli altri docenti che s'adoperarono con zelo e amore affinché la passeggiata ginnastica riuscisse, come riuscì infatti splendidissima! — Son questi i convegni che affratellano i Professori e gli allievi creando quelle corrispondenze di affetti, che opera dei prodigi nel campo educativo. Non istaremo quindi a parlare dell'importanza delle escursioni, e dei grandi benefici che esse arrecano ai giovani che ormai tutti lo sanno, ma ci congratuleremo invece coll' Egregio Dir. del collegio che condusse con esito felicissimo una passeggiata ginnastica la quale rimarrà sempre un gradito ricordo nel cuore dei giovani che vi presero parte.

In alto, in alto, gridano gli educatori poiché l'aria dei monti, e gli orizzonti che da quelli si godono, rinvigoriscono lo spirito rivolgendolo a ideali più puri e più santi.

Facciamo infine voti ardenti perché questa fiorente istituzione si mantenga sempre a quell'altezza a cui è stata portata dal buon volere e della intelligenza dei più nobili.

## Luce!

Nimis, 15 Marzo.

Veduto Nimis cinque anni or sono, visitato oggi, non è più riconoscibile. I lavori di edilizia compiuti in questo periodo furono molti: strade ampie, demolizioni a tale, che l'estetica è pienamente soddisfatta. — Una cosa della quale si diffetta in modo veramente compassionevole, e il ritardo della sua attuazione non si può comprendere, essendo d'interesse capitale ed al tempo stesso umanitario *«L'illuminazione»*. — Uno qualsiasi, non conoscendo la bizzarra formazione topografica del paese arrivando di notte tempo, non può trattenerli dal mandare un *sacraio*. — Il buio che avvolge il Paese fino dalle

prime ore della notte rende il caraculo incerto e dubbioso. L'idea di battere la testa in qualche spigolo di muro, o di precipitare in un qualche abisso, domina sovrana. — Questo dico per i pedoni. La cosa cambia aspetto per i carri: qui il pericolo è maggiore, la probabilità di disgrazie più manifesto. — Dunque si provveda in tempo per evitare guai.

L'adozione dei fanali a petrolio per l'illuminazione istituita in paesi meno importanti di quelli di Nimis fa dubitare se realmente gli uomini incaricati dal benessere del paese fan proprio ed in tutto il loro dovere: per smentire questa credenza si pensi dunque ad illuminare decentemente il paese, trattandosi di spesa tenue, che il bilancio è in grado di sostenere.

## Due pesi e due misure.

Palazzo, 15 marzo.

I Comuni di Latisana, Muzzana e Palazzolo stipularono un contratto colla Società Veneta per il pagamento di un contributo per la durata di venticinque anni, sempre quando la ferrovia sarà completamente esercitata.

Ma completamente ancora non lo è poiché manca tuttavia la attivazione del treno-mercato a piccola velocità, il quale è di primissima necessità, massime per i detti Comuni Rurali, per il trasporto delle merci.

Ed è per questa mancanza che i Comuni suddetti, non credevano di dover pagare l'intera quota, ed avanzarono quindi il relativo ricorso, affinché sia loro diminuito in parte il pattuito canone.

L'Arcopago di Udine, credette bene di respingere quel ricorso, adducendo il laconico motivo che la Società Veneta è causa indiretta della mancante piccola velocità, e senz'altro mandò l'ordine all'Esattore Consorziale di Latisana di versare le intere somme. Che la causa sia diretta od indiretta è tutt'uno, quando vi è di mezzo un regolare contratto, il quale accorda tre benefici, mentre chi deve quei benefici accordare, ne concede due soltanto. — Mi pare che la Legge dovrebbe essere uguale per tutti! *Cappa de Valle*

## Un friulano suledda a Verona.

Sabadini Eugenio d'anni 34, da Ragogna, guardia di Pubblica Sicurezza a Verona, perchè la sua amante Zanatti Rosina d'anni 28, abitante in vicolo Cieco Parigino, non voleva più saperne di lui, tentò ucciderla con una rivoltella, e la ferì soltanto lievemente ad un dito.

Poi, con un colpo alle tempie, tentò uccidere se stesso. Il medico, dott. Corazza, un altro friulano, riuscì ad estrarli la palla. Nondimeno, la ferita è grave, sebbene non si disperi di salvare il Sabadini.

Pordenone, 17-marzo.

Ben triste e doloroso è il compito che assumo nel darvi col cuore angosciato la mesta notizia che oggi alle ore 3 pom. il

## Cav. Uff. Emilio Wepfer

cessava di vivere dopo breve e penosa malattia.

Gli operai perdono in lui un ottimo padre, gli indigeni e le istituzioni un benefattore che ben ricorderanno benediciendo il nome di Emilio Wepfer.

Bravissimo industriale, che seppe così bene procurare l'interesse della Ditta di cui era socio ed accaparrarsi la benevolenza di tutto il ceto operaio pel quale sentiva speciale affetto.

Alla desolata vedova, ai teneri bimbi ed ai parenti le più sentite condoglianze.

B.

Alle ore 3 pomeridiane, colpito da precipitoso morbo, morì il

## Cav. Emilio Wepfer

Ufficiale della Corona d'Italia.

Il triste annunzio viene dato dalla desolata vedova signora Berta Bodmer, dai teneri figli, dalla madre signora Anna Wepfer-Egg, dal fratello signor Giulio, dalla sorella sig. Elisa Treidler - Wepfer dalla suocera signora Matilde Bodmer, dal cognato signor Adolfo Treidler.

Pordenone, 17 Marzo 1890.

La tumulazione avrà luogo Mercoledì 19, alle ore 3 pom.

E' morto in Aquila un certo Casani, detto il Gigante di Acciano. Egli era alto due metri e 35 cent., era grossissimo, ed aveva una testa enorme. Da qualche anno aveva venduto il suo scheletro al museo anatomico di Roma per 10,000 lire.

## ORARIO DELLE FERROVIE

## Partenze da Udine.

Ore antimeridiane	
M 1.40 per Venezia	
O 2.55 » Cormons-Trieste	
M 3.20 » Venezia	
O 3.45 » Pontebba	
M 3.50 » Pontebba	
O 4.10 » Palmanova-Portogruaro	
M 4.15 » Cormons-Trieste	
O 4.30 » S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)	
M 4.35 » Cividale	
O 4.50 » Pontebba	
M 4.55 » S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)	
O 5.00 » Cormons	
M 5.05 » Venezia	
O 5.10 » Cividale	
M 5.15 » Venezia	
O 5.20 » Cividale	

## Ore pomeridiane

O 1.10 per Venezia	
M 1.2 » Palmanova-Portogruaro	
O 1.30 » S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)	
M 1.35 » Cividale	
O 1.40 » Cormons-Trieste	
M 1.45 » Pontebba	
O 1.50 » Palmanova-Portogruaro	
M 1.55 » Venezia	
O 2.00 » Pontebba	
M 2.05 » S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)	
O 2.10 » Cormons-Trieste	
M 2.15 » Venezia	
O 2.20 » Cividale	

## Ore antimeridiane

M 1.05 da Trieste-Cormons	
O 2.24 » Venezia	
M 2.31 » Cividale	
O 2.38 » Venezia	
M 2.45 » S. Daniele	
O 2.52 » Portogruaro-Palmanova	
M 2.59 » Pontebba	
O 3.06 » Venezia	
M 3.13 » Cividale	
O 3.20 » Trieste-Cormons	
M 3.27 » Pontebba	
O 3.34 » Venezia	
M 3.41 » Portogruaro-Palmanova	
O 3.48 » S. Daniele	
M 3.55 » Cormons	
O 4.02 » Cividale	
M 4.09 » Pontebba	
O 4.16 » Venezia	
M 4.23 » Portogruaro-Palmanova	
O 4.30 » S. Daniele	
M 4.37 » Pontebba	
O 4.44 » Trieste-Cormons	
M 4.51 » Pontebba	
O 4.58 » Venezia	

## Ore pomeridiane

O 12.35 da S. Daniele	
M 12.36 » Trieste-Cormons	
O 12.50 » Cividale	
M 1.0 » Portogruaro-Palmanova	
O 1.15 » Venezia	
M 1.27 » S. Daniele	
O 1.39 » Cormons	
M 1.50 » Cividale	
O 2.0 » Pontebba	
M 2.12 » Venezia	
O 2.24 » Portogruaro-Palmanova	
M 2.36 » S. Daniele	
O 2.48 » Pontebba	
M 2.59 » Trieste-Cormons	
O 3.12 » Pontebba	
M 3.24 » Venezia	

NB. — La lettera D significa Diretto — la lettera O Omnibus — la lettera M Misto.

## Avviso.

In Udine ed a Pozzuolo, presso il sottoscritto, trovasi vendibile una partita di seme prati artificiali stabili, a prezzo conveniente.

Il sottoscritto tiene pure vendibile una sfilanda nuova sistema Dubbini di 4 baccinelle e 2 sbattitrici.

Giuseppe Fadelli.

portazione più efficace contro il freddo più rigoroso.

Ove il freddo aumenti e vi sia tendenza al sonno, bisogna con tutti i mezzi tenersi desti, giacché l'allettamento del riposo è pericolosissimo. Chiunque si siede dormirà, e chi dorme non si sveglia più. Nei climi caldi per contrario, non è prudenza rimanere in immobilità relativa, nelle ore in cui il caldo incalza più forte: gli Indiani tra i loro idoli adorano anche un Dio immobile.

E' sempre d'una elementare prudenza non spingere un corpo di esercito in campo con marce forzate, quando il caldo è massimo. Più d'una volta i medici militari hanno dovuto deplorare casi di gravi congestioni, emorragie cerebrali e meningiti, specialmente quando è ordinata la sosta ed i soldati si sdraiano a terra. In tal caso una gran somma di calore si accumula sull'individuo più di quando era in piedi, e gli manca ancora il beneficio delle correnti d'aria ed una quantità maggiore d'ossigeno. Oggi si cerca sostituire alle marce di giorno, quelle di notte: in ogni modo sarà più salutare rallentare la marcia, anzi che fare alto o restare fermi.

E noi saremmo felici e con tutte le nostre forze faremmo plauso sincero, se vedessimo più diffusa tra noi la felicissima innovazione delle passeggiate scientifiche, consistenti in viaggi annuali sulle spiagge del mare o sulle montagne; ai quali durante le vacanze gli alunni dei grandi istituti pedagogici potrebbero

## Cronaca Cittadina.

## Bollettino meteorico.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Lunedì 17-3-90	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.	giorno 17 ore 9
Barometro ridotto a 0° alto metri 110.10 sul livello del mare millim.	741.0	742.0	743.1	743.0
Unità relativa	79	85	82	83
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.	cop.
Acquedotto, mm.	25.0	1.5	3.5	0.5
Vento (direzione)	E	E	E	NE
Veloc. em.	9	5	0	2
Termom. centrigr.	8.3	8.0	6.3	7.2

Temper. mass. 12.7 min. 7.5. Temperatura minima all'aperto 6.6.

## Telegramma meteorico

Dell'Ufficio centrale di Roma.

Ricevuto alle ore 3 pom. del 16.

Tempo probabile: Venti freschi meridionali, cielo coperto, piogge, specialmente sull'Italia superiore, temperatura mite.

## Deputazione Provinciale di Udine.

Sedute del 10 e 24 febbraio 1890.

La Deputazione provinciale nelle succitate sedute;

— Autorizzò la costruzione di case ed erezioni di muri in aderenza alle strade Provinciali.

— Adottò necessari provvedimenti in ordine alla trascurata manutenzione delle strade comunali di Coseano - S. Vito di Fagagna - Meretto di Tomba, Fagagna, Rive d'Arcano - Dignano - S. Odorico - Rivignano - Pasian Schiavonesco - e Campoformido.

— Deliberò di aprire l'asta ad unico incanto per lavori di sistemazione della strada provinciale di Motta nella località detta del Lago giusta il progetto debitamente approvato.

— Espresse d'urgenza, in sostituzione del Consiglio, parere favorevole alla concessione del sussidio Governativo per la costruzione di una strada obbligatoria in Comune di Gordovado.

— Prese in esame i bilanci delle Società mandamentali di Tiro a segno e deliberò di non poter accordare stante le ristrettezze finanziarie, i sussidi proposti dalla Commissione provinciale per l'esercizio di dette società.

— Concesse sussidi a domicilio a vari mentecatti tranquilli.

— Prese atto a mente dell'art. 110 del regolamento per l'esecuzione della legge Comunale e Provinciale della rinuncia presentata dal sig. Mantica Nob. Nicolò dalla carica di Deputato Provinciale.

— Adottò vari provvedimenti in ordine alla sistemazione del servizio per la manutenzione della strada Udine - Palmanova Latisana e Portogruaro - Casarsa passate col 1 Gennaio 1890 nella categoria delle Provinciali.

— Non accolse l'istanza dello stradino Lui Giovanni diretta ad ottenere un sussidio.

— Incaricò il proprio Presidente di formulare d'accordo colle rappresentanze dei vari ospedali le rette da corrispondersi dalla Provincia pel mantenimento dei dementi poveri nel manicomio succursali.

— Autorizzò il rimpiatiro dell'Ospitale di Trieste del manico Pagura Giovanni.

— Approvò il verbale di collaudo dei lavori di sistemazione e rimboscimento del 1° tronco del bacino del Tagliamento constatata l'utilità di detti lavori, l'accuratezza ed economia nell'esecuzione e la deficienza di mezzi finanziari

partecipare, oppure quelle società di *touristes* che sempre più si moltiplicano e contano oggimai numerosi aderenti non solo in tutte le città, ma ancora nei paesi.

3°) Nell'inverno è necessario rinnovare di tanto in tanto l'aria degli appartamenti nei quali passiamo la più parte del giorno, ed appunto per dimorarvi più tempo, vi si accumulano molti prodotti di riduzione organica. Ma anche ciò deve farsi con una certa circospezione potendosi andare incontro a congestioni polmonari, a preferenza nei vecchi catartosi, nei bambini e nelle persone che hanno vulnerabile la mucosa respiratoria, perchè l'aria fredda e secca sottrae grande quantità di acqua dal sangue.

E' mestieri che codesti soggetti, dovendosi esporre ad una rapida ventilazione o ad una corrente d'aria fredda, si guardino dall'affrontare di subito la corrente, ma facciano passare l'aria fredda attraverso le maglie di un tessuto di lana e così filtrata riesce meno nociva. L'aria secca sottrae grande quantità di calorico, d'onde i facili perfrigeramenti nella stagione estiva. Affinchè la cute funzioni normalmente e non si disperda molto calorico per l'evaporazione cutanea, ai popoli del Sud si raccomandano le abluzioni ed i bagni freddi, a' quelli del Nord gli esercizi muscolari, una moderata ginnastica.

Continua.

Dott. Patrignani.

fecero voti che il Governo adottando un provvedimento adeguato garantisca l'attuazione del grandioso progetto.

— La Deputazione inoltre autorizzò i pagamenti che seguono cioè:

— A Tuni Angeli di lire 704 per rata seconda dei lavori di ristaurazione alla fabbrichetta annessa al palazzo Provinciale.

— Alla ditta G. Muzzati Magistralis e C. di lire 224.70 per fornitura di buone trifali.

— Alla Deputazione provinciale di Milano di lire 545.80 per dozzina di maniaci accolti e curati in quell'Ospedale nel 1889.

— Alla Direzione del civico spedale di Trieste di lire 101.33 per dozzina di un demente.

— A diversi Comuni di lire 283.45 in rifusione di sussidi a domicilio antepati nell'anno 1889 a dementi poveri innocui.

— A Zigotti Luigi e Gio. di lire 216.75 per pigione da 1° a 31 Dicembre 1889 della caserma per 31 Carabinieri in Cordovado.

— A Rovedo Giuseppe di lire 152.22 per fornitura ghiaia a mantenimento della strada di accesso al ponte di Cellina.

— A Gris Gio. e soci di lire 369.32 a saldo manutenzione 1889 del tronco di strada Pordenone Maniago attraversante il territorio comunale di S. Querino.

— Al Comune di Fanna ed Ippis di lire 137.30 acconto derivante del conguaglio 1880 di gestioni diverse del casale Fondo territoriale.

— Alla Società Veneta per imprese pubbliche di lire 1037.2: a saldo rata prima di contributo per la costruzione della ferrovia Udine - Palma - S. Giorgio di Nogaro - Latisana e Portogruaro.

— Al sig. Passero Enrico di lire 1000 in causa fornitura di 3050 obbligazioni del prestito provinciale per castato accerato.

— Alla Presidenza della Società Operativa M. S. in Pordenone di lire 400: sussidio 1888 - 1889 per la scuola d'arti e mestieri.

— Ai Comuni di Aviano, Codroipo e Palmanova di L. 1200, sussidi dell'anno 1889 per le condotte veterinarie distrettuali.

— Ai membri della Giunta tecnica del catasto di L. 2429.48 indennità di viaggio e soggiorno per mesi di novembre e dicembre 1889.

— A Nadalin Luigi di L. 3000, in causa acconto per forniture e lavori di manutenzione 1889 della strada provinciale detta della Motta.

— Alla Giunta di sorveglianza del manicomio di S. Clemente in Venezia di L. 1990.30 a saldo di dozzina di maniaci poveri accolti nell'anno 1889.

— Alla Cassa di risparmio di Udine di L. 40959.82 a saldo di pari somma concessa per soddisfare la rata seconda della parte metallica applicata al ponte sul Cellina.

— Al Comune di Tarcento di L. 681 in causa ratina 1888 e sussidio 1889 per la condotta veterinaria distrettuale.

— Alla r. Tesoreria di Udine di L. 1210, quale contributo dell'anno 1889 per la sorveglianza governativa alla costruzione della ferrovia Udine - Palma - Portogruaro.

— Al Comune di Martignacco di L. 2189.17 in rifusione delle spese la manutenzione 1889 del tronco di strada preconsigliata provinciale Udine - S. Daniele attraversante il proprio territorio.

— Ad alcuni Esattori di L. 392.62 per la rata prima delle imposte sui terreni e fabbricati di proprietà della Provincia.

— Alla Giunta di sorveglianza del manicomio di S. Servolo in Venezia di L. 4309.20 assegno per le spese di cura maniaci nel 1° trimestre 1890.

— All'Esattore comunale di Udine di L. 1822.97 per rata prima dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile 1890.

— A De Mattia Gio. Batt. di L. 200 in causa acconto per fornitura mobili alla sotto ispezione catastale di Pordenone.

— Alla Giunta di sorveglianza del manicomio di S. Clemente in Venezia di L. 4832.10 assegno per: dozzina di demente poveri nel 1° bimestre 1890.

— Alla Presidenza del Civico spedale di Palmanova di L. 2726 per dozzina di maniaci ricoverate in Sotto selva nel gennaio 1890.

— Alla Presidenza dell'Ospizio degli Esposti di Udine di L. 13890.12 rata 1.a del sussidio pell'anno 1890.

— Ai proprietari delle caserme per R. R. Carabinieri in Ampezzo e Dellegnano di L. 490 per pigioni da 1° marzo a 31 agosto 1890.

— Alla r. Tesoreria di Udine di L. 7792.55 rata prima del contributo 1890 per le opere idrauliche di 2a categoria.

— Al Ricevitore provinciale di L. 293.91 rifusione di sgravi d'imposte.

— Alla r. Tesoreria di Udine di L. 6000 seconda tangente dell'anno 1890 per l'acceleramento dei lavori catastali in Provincia.

— Al Sig. Misoni cav. Massimo di L. 1925 assegno per l'acquisto del materiale nel 1° trimestre 1890.

— Alla r. Tesoreria di Udine di

## II. APPENDICE della Patria del Friuli.

## Conversazioni igieniche

(Continuazione, vedi n. 62, 63, 64).

Dalle suddette notizie fisio-patologiche sorge chiara la profilassi che l'individuo deve tener presente nei rapporti ordinari della vita: nondimeno credo utile, cosa stabilire dei criteri che valgano a guida di collari come regole igieniche individuali, specialmente per la norma della produzione del calore.

1. Cominciando dall'alimentazione ripeterò come essa varia a misura che uno dalle regioni nordiche passa alle equatoriali, e mentre nei climi freddi i grassi hanno un valore alimentizio sufficiente a riparare le perdite calorifiche che fa di continuo l'organismo, nei climi caldi le sostanze più ossigenate, che hanno già consumata una capacità di energia calorifica si rendono più confacenti. E proprio il caso di ripetere l'adagio: (1) « Il cibo di un uomo è veleno ad un altro. » L'arabo sobrio ha un sacco di datteri, il suo pane di loto, il suo saggio, il succo del cocco od il latte di vacca o di asina (Rumis). Il Groenlandese si satolla di olio di balena e di grasso d'ogni specie d'animali che può procacciarsi. Il cacciatore nelle

(1) proverbio inglese: one man's meat is another man's poison.



L. 250 rata 2a bimestrale del contributo 1890 per r. scuola Agraria di Pozzuolo.

Al Ricevitore provinciale di L. 887, 78 per aggr. di riscossione della rata 1890 delle imposte erariali e sovrimposte provinciali.

Alla Presidenza dell'associazione agraria friulana di L. 1500 in causa assegno per l'anno 1890.

Furono inoltre trattati vari altri affari d'interesse provinciale.

Il Presidente

G. Gropplero

Il Segretario

G. di Caporiacco

### Il raccolto delle patate nella nostra Provincia.

Diamo qui di seguito le notizie approssimative per Distretti sul raccolto delle patate nello scorso anno 1889, quali risultano dalla statistica definitiva della Provincia compilata dalla R. Prefettura.

Avvertiamo che il primo numero indica la quantità del raccolto medio annuale del quinquennio 1879-1883 in quintali di tuberi, in secondo numero indica la percentuale del raccolto del 1889 in confronto del raccolto medio di cui contro, ed il terzo numero il raccolto del 1889 in quintali di tuberi.

Ampezzo 3,653 — 61,70 — 2,254  
Cividale 9,761 — 85,32 — 8,328  
Codroipo 3,886 — 107,93 — 4,194  
Gemona 14,626 — 80,60 — 11,790  
Latisana 5,450 — 62,88 — 3,427  
Maniago 6,031 — 74,66 — 4,503  
Moggio Udinese 5,650 — 72,65 — 4,105  
Palmanova 8,501 — 95,66 — 8,132  
Pordenone 3,224 — 75,87 2,446  
Savio 903 — 99,34 — 897  
S. Daniele del F. 5,466 — 103,60 — 5,663

S. Pietro al Nat. 15,336 — 93,44 — 14,330  
S. Vito al Tagliam. 1,750 — 82,91 — 1,451

Spilimbesco 4,484 — 82,47 — 3,698  
Tarcento 7,733 — 69,80 — 5,398  
Tolmezzo 32,392 — 79,98 — 25,908  
Udine 13,581 — 104,46 — 14,187

In tutta la Provincia 142,427 — 84,75 — 120,711.

Il raccolto del 1889 fu di qualità ottima per 11,589 quintali di tuberi, buona per 63,406; mediocre per 40,953; cattiva per 4,763.

Le patate nel 1889 vennero coltivate in 176 dei 179 comuni della provincia.

Il raccolto del 1889 fu danneggiato tanto nella quantità che nella qualità dalle soverchie piogge primaverili ed estive.

Coloro che desiderassero avere notizie più particolareggiate, potranno rivolgersi all'ufficio di statistica presso la Prefettura.

### Bravi!

Appena messa innanzi la nostra idea i signori Gio. Batta Volpe e tenente Gino Rossetti si diedero premura di metterla in pratica.

Le fotografie sono esposte in una delle bacheche della Libreria Gambierasi e si vendono a totale vantaggio degli Ospizi marini.

Non possiamo che lodare gli egregi autori che al diletto vollero accoppiare la bella opera della carità.

### Comunicato.

Da qualche tempo venni a conoscenza che un commesso viaggiatore, di questa città si presenta ai diversi miei clienti ad offrire Saponi.

Per evitare malintesi, e perchè la mia clientela non venga mistificata, avverto che nel Comune di Udine non esiste che una sola Fabbrica in Saponi, portante il titolo.

Premiata fabbrica Saponi e Candele in Udine.

Il presente articolo venne inserito in tutti i giornali del Veneto e diromata analoga circolare.

— Girolamo Raddi.

## Il suicidio del Sig. Ernesto.

A settantotto anni, dopo una vita laboriosa, dopo una relativa agiatezza, trovarsi nell'indigenza, dov'essere accorribissima angoscia; la mente più positiva, più solida, non resterà sconvolta, e lontanamente, dolorosamente, coprirà il truce proposito del suicidio — forse anche di un affetto suicidio.

Ernesto Piccolotto fu Marcollo, d'anni 78, nativo di Treviso, per oltre un trentennio direttore del gas nella nostra città, jeri, fra le due e un quarto e le due e mezza, con un colpo di revolver alla tempia destra, si uccideva.

Egli dimorava in Via Treppo Chiuso al n. 47, avendo preso in affitto una camera per otto lire mensili, dal Sig. Vittorio Asti. Da qualche giorno, sua moglie era entrata nella Casa di Riconverto. La povera donna, malaticcia, lo richiese domenica, ch'egli la visitò, di tornare a casa, presso di lui; al che il disperato rispose:

— Aspetta qualche giorno... due, tre giorni.

E jeri, poco dopo il mezzogiorno, egli si presentava alla Pia Casa, domandando che gli permettersero di ricondurre la moglie a casa. Non gli fu concesso: e forse fu bene.

Da qualche giorno, infatti, il Sig. Ernesto andava esprimendo truci propositi: voleva finir la con una vita piena di tribolazioni.

Quando cessò di fungere quale Direttore locale della Società del gas, mesi dopo la introduzione della luce elettrica, si trovò egli possessore di alcune centinaia di lire soltanto. A poco a poco, il piccolo risparmio fu consumato. Poi cominciò un'esistenza ognora più sconsolata.

E ieri questa esistenza egli violentemente troncò. Il pensiero del suicidio era in lui fisso, costante. Interrogato alcun tempo fa, se voleva vendere il revolver:

— Ha da servire per me — rispose. E ieri provò, prima, il revolver, sparandone due colpi nel cortile; e salutati i padroni di casa, si collocò nel letto e si sparò il colpo nella tempia destra. La palla sembra siasi conficcata nella tempia sinistra.

La guardia di pubblica sicurezza Pietro Zanon fu tra i primi ad accorrere. Lo sciagurato si dibatteva negli spasmi dell'agonia. Poco dopo era freddo, immobile — per sempre. Teneva l'arma impugnata nella destra; colla sinistra, guidava la canna. La guardia Zanon gli levò prontamente l'arma di mano.

Poco dopo, giunse il Pretore, e si dispose per le pratiche di legge.

Il revolver ora carico ancora a tre cartucce. Si dovette esplodere per iscaricarlo.

Nella camera si rinvennero alcune carte inconcludenti, e diciassette cartucce.

Povero Sior Ernesto!

### Sempre condanne.

Pilon Domenica di Pertegada venne condannata a lire 30 di multa per appropriazione indebita.

Croatto Anna di Tarcento venne condannata alla multa complessiva di lire 142 per contrabbando di tabacco.

Gregorutti Giuseppe di Lovaria venne condannato alla multa di lire 37 per contrabbando.

Vescut Giacomo di Firmiano venne condannato alla multa di lire 51.30 per contrabbando.

Per Venier Santa, imputata di oltraggi, fu dichiarata non luogo a procedimento.

Massimo Antonio fu condannato a mesi due e giorni 10 di reclusione e L. 110 per truffa.

Pradolini Vittorio, imputato di renitenza alla leva, fu condannato a sei giorni di detenzione.

Ticco Egidio, imputato di renitenza alla leva a giorni 41 di detenzione.

Petoello Francesco imputato di renitenza alla leva, a mesi tre di detenzione.

### Teatro Sociale.

Questa sera, alle ore 8 1/2, quarta rappresentazione dell'opera in tre atti. **MIGNON**. Musica del maestro A. Thomas.

Domani e giovedì rappresentazione. **Cirolare**.

Signore,

Essendosi ritirata dal Commercio di legnami d'opera e da costruzione la Ditta **Ernesto De Alti**, mi prego parteciparvi che ho aperto sotto la mia Ditta **FRANCESCO MICOLI — UDINE** l'esercizio del Commercio medesimo nello stesso locale, piazzale Poscolle.

Il deposito sarà costantemente assortito sia in tavolami come in traventumi, provenienti dalla Carinzia e dalla Carniola nonché dalle mie segherie della Carnia; per cui fin d'ora mi lusingo, che vorrete onorarmi della vostra clientela, assicurandovi che porrò ogni studio per rendervi soddisfatto, sia per la qualità come pel prezzo.

Con distinta stima

Udine, 10 Marzo 1890.

Francesco Micoli.

### Dall'Africa.

Secondo le ultime informazioni Menelich si trovava sabato nell'Enderta. Egli si preparava a proseguire per Adua e per Agamè. Pare che Ras Mangascia siasi accordato con Menelich.

### Notizie Telegrafiche.

Il viaggio del principe di Napoli.

Roma 17. Telegrafano da Bucarest che questa mattina il principe di Napoli accompagnato dal Kronprinz di Rumania visitò l'arsenale e fece colazione al palazzo reale. Poesia; sempre accompagnato dal Kronprinz, visitò l'Accademia. Stesera vi sarà pranzo a Corte in suo onore e vi assisteranno le notabilità della Camera e del Senato e il generale.

Da Sofia poi si annuncia che il principe Ferdinando ha ordinato che il suo vagono venga posto a disposizione del principe di Napoli, che traverserà incognito la Bulgaria per recarsi da Rustchuk a Varna. Si è disposto pure che a Varna venga offerta la colazione al principe.

In seguito a desiderio espresso dal principe di Napoli, per mezzo di De Sonnaz, non vi sarà nessun ricevimento ufficiale. Il prefetto di Rustchuk saluterà il principe in nome del governo bulgaro. Un delegato speciale, Stambouloff e Foros aiutanti di campo del principe Ferdinando, si recheranno a Rustchuk onde ossequiare il principe di Napoli.

### Crisi finita

Parigi, 17. I nuovi ministri si sono riuniti alle ore 4 pomeridiane all'Eliseo e costituiscono definitivamente il Ministero. Incaricarono Freycinet di redigere il programma del nuovo Ministero che domani verrà letto alla Camera.

Domani il Journal Officiel pubblicherà il decreto di nomina dei Ministri.

### Omaggi al Re d'Italia.

Vienna 17. Iersera banchetto alla colonia italiana in onore di Umberto.

L'ambasciatore Nigra portò un brindisi all'imperatore d'Austria buon amico e fedele alleato del Re d'Italia; indi al Re Umberto, modello di monarchia costituzionale, membro della potente triplice alleanza (Vivissimi applausi).

Fu inviato a Re Umberto un indirizzo di omaggio.

### Bismarck si dimette

Berlino, 17. Voci fondate, raccolte anche da giornali autorevoli, dicono che Bismarck si dimetterà immediatamente da tutte le sue cariche.

### La conferenza di Berlino

Berlino, 17. — Nell'odierna seduta della Conferenza operai vennero nominate tre commissioni, una per la questione del lavoro dei minatori, un'altra sul lavoro della domenica e la terza sul lavoro delle donne e dei fanciulli adolescenti. Fu nominato presidente della prima commissione Hauchecorne consigliere del dipartimento prussiano delle miniere, — a presidente della seconda il vescovo Kopp e vicepresidente Sietgen consigliere di Stato danese, — a presidente della terza Jules Simon e vicepresidente Schnierer consigliere del dipartimento ungherese delle miniere. Assicurasi che l'imperatore riceverà domani, nel pomeriggio i delegati alla Conferenza.

Dopo l'udienza darà un pranzo di gala in loro onore nella Galleria dei Quadri al Castello.

LUIGI MONTICCO gerente responsabile.

### Tintura orientale

Per la barba ed i capelli, — istantanea, senza odore ed inalterabile, del celebre chimico ottomano

AL I-SEID

Prezzo L. 8.50.

Unico deposito in UDINE presso Francesco Minisini.

## PIETRO MARCHESI

LIQUIDATORE

PIETRO BARBARO

Sartori e deposito Vestiti fatti.

UDINE — Mercatovecchio, 2 — UDINE

Udine, data del timbro postale.

Il pregio Signore,

Mi faccio dovere portare a conoscenza della S. V. che in seguito a Contratto privato in data 14 dicembre 1889 n. 29345 — 18347 Rogiti dottor Someda, la Ditta MARCHESI e C. si sciolse e ne restai unico proprietario continuando da solo la Liquidazione della Sartoria filiale del Signor **Pietro Barbaro** qui in Udine, sotto la nuova ditta:

**PIETRO MARCHESI**

Liquidatore Pietro Barbaro

Ho l'onore inoltre d'avvertire la S. V. che assumi quale Tagliatore il Signor Vittorio Bertazzi, persona distinta e raccomandabilissima per capacità ed intelligenza tali da soddisfare qualsiasi esigenza. Sicuro della benevolenza largitami dalla S. V. sarò puntuale e preciso in ogni ordine che avrà l'onore di ricevere.

Con la massima stima e considerazione

Devotissimo Servitore

PIETRO MARCHESI.

## PREMI

Per L. 1,450,000

» 1,200,000

» 950,000

» 700,000

» 400,000

ecc. Si possono vincere acquistando rispettivamente una, due, tre, quattro, o cinque Obbligazioni del Prestito a Premi

## Bevilacqua La Masa

riordinato con Decreto Reale 1° Luglio 1888.

Per effetto del riordinamento, il regolare e completo servizio del prestito resta assicurato avendo la Banca Nazionale Italiana depositato e vincolato a favore dei possessori delle Cartelle, tanti titoli emessi dallo Stato quanti ne bastano per ottenere ogni anno di soli interessi la somma necessaria per pagare in contanti tutte indistintamente le Obbligazioni che compongono il prestito Bevilacqua La Masa e che devono venir estratte con premio o con rimborso.

Prossima Estrazione 31 Marzo corr.

Il pagamento dei premi viene eseguito dalla Banca Nazionale del Regno d'Italia.

Le Obbligazioni costano

**Lire 12, 50**

caduna, si vendono da tutti i principali Ban- chieri e Cambio — valute del Regno.

Programma Gratis.

### TREFUSIA

— Vedi AVVISO in quarta pagina —

## AVVISO.

Presso il sottoscritto trovasi un forte deposito bottiglie, di una delle migliori fabbriche nazionali, che, per facilitare lo smercio, si vendono ai seguenti prezzi:

Champagne da cent.	80 - 85 L.	28 al 100
Champagnotte »	80 »	25 »
Litri chiari »	95 - 97 »	24 »
Gazose »	70 »	22 »
Borgognotto »	65 »	22 »
Renano »	75 »	22 »
Mezzi litri »	48 »	20 »
1/2 Champagne »	40 »	20 »
1/2 Gazose »	40 »	20 »

A chi farà acquisto di 1000 bottiglie verrà accordato un ribasso di Lire 1 al cento, mentre acquistando un vagone completo di almeno 6000 bottiglie verranno facilitate Lire 2 al cento.

Cesie ed imballaggio gratis.

Il medesimo tiene pure un deposito di caretelli vetro i cui prezzi sono ribassati come segue:

Caretelli da litri 50 L.	12.25
» » »	25 » 7.25
» » »	12 » 5.25
» » »	5 » 3.25

Avvisa inoltre di essere sempre ben fornito di turaccioli d'ogni qualità, ritirati direttamente dalla Spagna Francia e Italia, nonché di Avena da semina del peso di chili. 50 all'ettolitro e nostrana del peso di chili. 45 a prezzi mitissimi.

BORNANCIN GIUSEPPE.

## Flisir Malato di ferro

con China e Rabarbaro

di A. Maddalozzo Farmacista

MEDUNO

Ottimo rimedio che si raccomanda ai capi di famiglia per i suoi splendidi risultati, comprovanti la sua virtù terapeutica convalidata da una quantità di Attestati di distinta Autorità Medica, che lo usarono e ne ottennero benefici risultati. Viene consigliato in molti casi di affezioni intestinali ed emorroidarie, nelle indisposizioni ed indigestioni nella convalescenza di lunghe malattie e più specialmente nelle impovertimenti del sangue, e nella gracilità e pallidezza del bambino.

E di sapore gradevole e di facile digestione. Deposito nelle principali Farmacie.

In Udine, Alla Farm. FILIPPUZZI GIROLAMI. In Venezia, Alla Farm. FERDINANDO POCCHI. S. Foscà; e Farmacia CENTENARI, Campo S. Bartolomeo.

## LUIGI ZANNONI

UDINE TRIESTE

V. Savorgnan n. 14 Piazza della Borsa n. 10

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio di

## Pianoforti, Organi

ed Armonium.

RAPPRESENTANZA

della

Primarie fabbriche di tutti i paesi.

NOLEGGIO,

accordature, riparazioni.

## D'affittarsi.

Casa di civile abitazione in Pradamano composta di undici locali, nonché stalla per cavalli, orto, corte e vigneto di circa un campo in piena produzione. Per chiarimenti rivolgersi in Via Belloni N. 10, p. 110.

## DITTA D'ORLANDO E LIZIER

UDINE — Via Mercatovecchio, Negozi ex MASCIADRI — UDINE

### DEPOSITO

PORCELLANE BIANCHE E DECORATE DELLA CASA GIORNI DI FIRENZE  
PORCELLANE DI BOEMIA E SASSONIA

Ricco e svariato assortimento

SERVIZI DA TAVOLA — TOILETTE — THE E CAFFÈ

TERRAGLIE BIANCHE E DECORATE DI PRUSSIA, BELGIO, FRANCIA E NAZIONALI

DEPOSITO Cristallerie fine — mezzo fine — Vetrari in assortimento  
Specchi — Specchiere con cornice dorata e senza

Articoli per illuminazione a Petrolio

Oggetti da cucina in ferro smaltato — Posateria di Alpaca, Pakfon, metallo ferrato

## Lastre di vetro

ALL'INGROSSO E DETTAGLIO — IN GRANDE ASSORTIMENTO

GUADAGNO LIMITATO E DI CONCORRENZA



## LA VELOCE

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE — SEDE IN GENOVA

SOCIETÀ ANONIMA — CAPITALE L. 15 MILIONI

LINEA DEL PLATA

LINEA DEL BRASILE

(preziosamente sospeso)

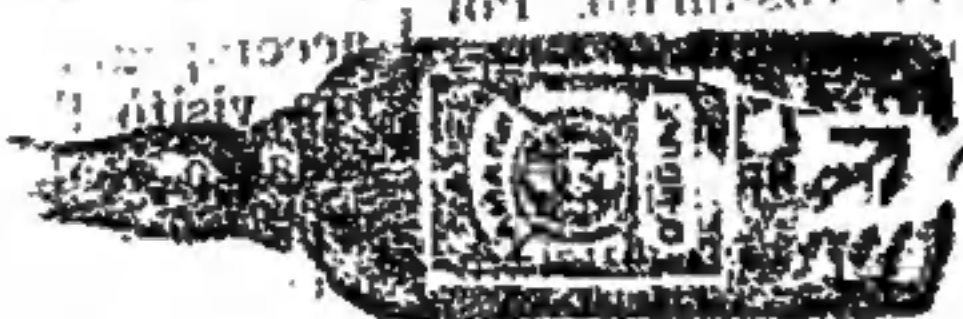
Per informazioni e passaggi rivolgersi in Genova, alla Sede della Società, Piazza Nunziata N. 17.

Subagente della Società in UDINE, sig. Lodovico Nodari, Via Aquileia

S. Ilmberg sig. Arturo Trigatti — Latisana sig. Colonna

G. Milano — Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Via Pasquirolo, 14 — MILANO  
Nuova importantissima pubblicazione  
**L'Italia Geografica Illustrata**  
L'opera completa, divisa in due volumi, conterà di 150 dispense in-4 grande, su carta di lusso. — Ogni dispensa si comporrà di otto pagine di testo riccamente illustrate.  
Conoscono tutti gli Italiani la loro patria? La conoscono nelle sue bellezze naturali, nelle sue forze, nella sua vita, nei monumenti e nelle memorie?  
Non di rado, all'udire montare una località della nostra patria, un fatto della nostra storia municipale, si desta in noi con un senso di triste stupore, una specie di intimo rimprovero: o lo si è dimenticato, o lo si ignora.  
Eppure tutti i cittadini dovrebbero conoscere il loro paese, come tutti gli uomini conoscano se stessi.  
L'Editore Edoardo Sonzogno intende presentare il quadro completo dell'Italia: presentare — in un'opera per dispense, a buon mercato, e quindi alla portata di tutte le borse, — l'Italia nelle grandi città e nelle borgate. — La  
pittorresca e varia natura, le scaturigini delle ricchezze, le vestigia delle età passate, i monumenti storici, le glorie artistiche, il carattere multiforme delle popolazioni, lo sviluppo del commercio, il progresso delle industrie, — tutto il vasto intricarsi e confondersi delle funzioni e delle relazioni in cui si associano uomini e cose — un libro che supplisca in qualche modo al viaggio. Dalle pagine di quest'Italia non salirà la parola fredda, compassata, ma un po' di alto cado che si insinui nell'animo e tocchi la fantasia.  
A questo scopo, e quindi con tali norme e soprattutto con l'amore che si deve allo studio del proprio paese, è fatta l'Italia Geografica Illustrata, opera di 200 pagine, divisa in 150 dispense, nelle quali prendendo le mosse dalle primitive sedi latine, le regioni, le provincie, le città e i luoghi minori d'Italia saranno descritti, sotto tutti gli aspetti, dalla storia alla tradizione locale, dalla geografia alla topografia, alla statistica, nulla dimenticato.  
Gli abbonati riceveranno gratis le copertine, frontispizi ed indici di ciascun volume.  
**PREZZO D'ABBONAMENTO ALL'OPERA COMPLETA:**  
Franco di porto nel Regno, Tripoli, Tunisi, Sudafrica, Goletta, Massaua e Assab . . . L. 12 —  
Europa, Stati Un. d'Am., Canada, Ibranova, Egitto, Cipro, Azzorre, Madera, Canarie e Marocco » 20 —  
Stati dell'America Centrale e Meridionale, Giappone, India, Birmania, Aden, Ceylan e Oceania » 27 —  
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.  
Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

Via d' Udine

Si prepara ed vende in Udine  
da DE FANNO DOBENCO  
Farmacia al Medico, Via  
Gennaro, Deposito in Udine  
del Fratelli Biondi al Caffè  
Corso S. Vito, 110 e 112  
presso U. N. V. O. S. C. e  
VENEZIA Temporelli Specie  
lib. al Ponte del Muricci  
e LIQUORISTI.

LEVICO

Acqua arsenicale-ferruginosa-rameica  
Apertura dello Stabilimento Balneare di Levico  
nel Trentino dal 1 Maggio a Ottobre, del filiale  
alpino in Vitriolo dal 15 Giugno a tutto Settembre.  
Deposito generale dell'acqua per l'Italia presso la  
Farmacia GIUPPONI - Trento  
Vendesi in Udine di Comessati Giacomo,  
Fil. puzzi Girolami, farmacisti.ALA FARMACIA  
DI GIACOMO COMESSATI  
a Santa Lucia Via Giuseppe Mazzini in UDINE.  
VENDESI UNA  
Farina alimentare razionale per i Bovini.Numerose esperienze praticate con l'acqua d'ogni età, nell'alto, che lo  
basso Trentino hanno dimostrato che questa Farina di Levico è  
una vera e propria acqua minerale, che non solo è adatta per  
la nutrizione dei bovini, ma è anche adatta per la nutrizione  
degli uomini. E infatti, che un vitello  
all'altezza di 10 mesi, che non mangia altro che questa  
Farina, non solo è sano, ma è anche molto più robusto e  
si sviluppa molto più rapidamente.  
La grande importanza di questa Farina di Levico, che è  
il cibo per i bovini, è che, a differenza di tutti gli altri cibi  
del genere, tutti gli allevatori si appropriano. Una delle ragioni  
del successo di questa Farina, è il suo alto contenuto di latte  
e di magra densa.  
Recenti esperienze hanno inoltre provato che la Farina di Levico  
è adatta anche alla nutrizione dei giovani animali, specie  
mentre è una alimentazione con risultati inaspettati.  
Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni  
necessarie per l'uso.FABBRICA TURACCIOLI  
di tutte le qualità  
NAZIONALI E DI SPAGNA  
DI  
ALESSANDRO BEFFAGNABRILLANTATORI PER RISI  
Sughero per Calzolate e per la pesca

Macchine per turare le bottiglie

CAPSULE PER BOTTIGLIE  
ASSORTIMENTO TUBI GOMMA INGLESE

Rinomat Rubinetti per botti v. o. Francia

Lavoro in qu. l. s. i. sistema di salvataggio in su h. ro

VERONA — Via S. Stefano 11 — VERONA

L. LUSER'S TOURISTEN-PLASTER  
(Vaschetta del Tourista)  
E' il primo dei ricostituenti  
tuenti, il maggior stimolante  
degli organi formati  
del sangue.  
La Trefusia Luigi d'Emilio  
è preparata secondo i più  
rigorosi dettati della scienza  
moderna, col sangue ar-  
tefatto di giovani e robusti  
animali bovini, osservando  
il massimo rispetto per le  
teorie batteriologiche. Me-  
morie scientifiche e docu-  
menti si inviano GRATIS.

In Udine, Filippuzzi Comellini Minisini, De Vincenti farmacisti

TREFUSIA

ALBUMINATO DI FERRO NATURALE  
del Cav. Prof. LUIGI D'EMILIO di NapoliÈ la sola raccomandata dagli  
Illustri Professori:BIONDI - BONFIGLI  
CANTANI - CAPOZZI - CELLI  
DE RENZI - FFERICI  
LORITA - MARCHIAFAVA  
MURRI - SEMOLA  
TOMMASI  
TOMMASI CRUDELI ECC. ECC.È il primo dei ricostituenti  
tuenti, il maggior stimolante  
degli organi formati  
del sangue.  
La Trefusia Luigi d'Emilio  
è preparata secondo i più  
rigorosi dettati della scienza  
moderna, col sangue ar-  
tefatto di giovani e robusti  
animali bovini, osservando  
il massimo rispetto per le  
teorie batteriologiche. Me-  
morie scientifiche e docu-  
menti si inviano GRATIS.GUARISCE  
Anemia  
Aciemismo  
Sierofilia  
Clorosi  
Leucemia  
Teliagrae tutte le generi le de-  
bollezze e distrofia del  
tessuto sanguigno.

Numerosissimi guarigioni di casi disperati.

attenti alle falsificazioni ed imitazioni  
Napoli, Farm. di R. del Leone, Via Roma, 303, Farmaci Internazionali — In Udine  
presso la farmacia An. e F. Bris e Alessi in tutte le farmacie.

LE TOSSI

arrose prodotte da raffredd e da l'uso col dal sasso la rauc d'na. le irritaz on  
di polto l'asma ecc guariscono brochite delle r nomite:

PASTILIE DEL DOVER

con il nome del Tola

Specialità della Farmacia Tanti di Verona

Cent. 60 la scatola con istruzione

Esigere le vere: DOVER TANTINI

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Deposito Generale in Verona nella Farmacia Tanti alla Gabbia  
d'Oro — In Udine presso la Farm. e Gerolami e Minisini e presso le  
principali farmacie del Regno

IL CHIRURGO DENTISTA

TOSO

in Udine Via Paolo Sarpi, n. 8

ex piazzetta S. Pietro Martiro

Esigete qualunque lavoro ine-

rente alla meccanica pratica.

Tiene a uide assortimento di

DENTI ARTIFICIALI — es-

guisce i lavori in g. nato. —

Prezzo di lui si trovano tutte

le specie col per, pellicola e con-

servazioni dei DENTI.

Cura Primavera del Sangue

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona 16 - PH. BISLERI - Via Savona 16 Milano

Bibita all'acqua, di Seltz e Soda

Ogni b. e b. chierino contiene 17 Centigrammi d. Ferro-Seltz.

E non più ultra del ricostituenti del Sangue.

Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, D. oghieri, Caffè e Liquoristi